PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026/2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Angela Maria Michelis
- **Materia di insegnamento:** Storia
- **Classe/i e Sezione/i:** 5D
- **Indirizzo di studio:** SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe
1 insufficienza, 2 sufficienze, gli altri allievi si sono classificati fra livelli discreti e distinti

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione
Revisioni/Spiegazioni individuali su richiesta

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)
Il presente piano di lavoro condivide e opera in continuità con le finalità educative generali, con gli obiettivi formativi e cognitivi trasversali del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Classico e Scientifico Statale di Cuneo.

3.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)
1. Conoscere i contenuti essenziali trattati
2. Riconoscere e saper utilizzare il lessico e le principali categorie della storiografia
3. Saper individuare le strutture costitutive di un periodo e/o di un processo storico
4. Comprendere le principali dinamiche interne e i nodi storici rilevanti di un periodo e/o di un processo storico
5. Saper produrre un discorso organico e coerente nella rielaborazione espositiva degli argomenti trattati
6. Saper esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi
7. Saper individuare relazioni significative tra aspetti diversi nell'ambito di un contesto storico
8. Saper riconoscere/istituire rapporti significativi tra situazioni storiche in contesti differenti
9. Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la lettura e l'interpretazione delle fonti

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo Trimestre
1) Lo sviluppo industriale e la società di massa.
2) L'età giolittiana
3) Gli elementi contrastanti della situazione dell'Europa nella belle époque e le nuove sfide all'egemonia europea.
4) La prima guerra mondiale.
5) La rivoluzione russa e il comunismo.

4.2 Secondo Pentamestre
6) L'eredità della grande guerra e la grande crisi economica e sociale.
7) L'eclissi della democrazia, il fascismo, il nazismo, ovvero il totalitarismo.
8) La seconda guerra mondiale e la resistenza
9) Le caratteristiche del secondo dopoguerra e la "guerra fredda".
10) La decolonizzazione: alcuni percorsi.
11) La storia d'Italia nel secondo dopoguerra.
4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

(Indicare i nuclei tematici condivisi con altre discipline, i progetti d'istituto e le ore dedicate all'Educazione Civica)
Gli argomenti condivisi con altre discipline si determineranno nel corso dell'anno in collaborazione con i docenti del consiglio di classe.

Gli studenti seguiranno alcuni lezioni del progetto Ludi Historici sull'AI.
Le ore concordate di educazione civica saranno circa una decina durante l'anno; argomenti il percorso dell'Unione Europea, l'Onu, differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana, i principi della Costituzione italiana.

---

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

Il principio metodologico privilegiato è la DIDATTICA PER PROCESSI (strutture, problemi, ricerca), che si traduce in un'attività finalizzata ad individuare i nessi che legano tra di loro eventi e situazioni, permettendo di elevare il discorso storico dalla mera descrizione degli eventi alla comprensione di un processo e all'analisi delle sue varie cause a partire dalle interpretazioni degli autori del testo in adozione:

A. Barbero, Ch. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia progettare il futuro. Seconda edizione,* vol. 3, Zanichelli, Bologna 2024.

Si prevedono diverse modalità di lezioni,

- lezioni propedeutiche o di sintesi per annunciare o riassumere aspetti strutturali di un periodo storico, offrire quadri concettuali, coordinate di organizzazione: utili per impostare o chiudere un'attività didattica, per fungere da sfondo o da mappa orientativa di una parte di lavoro scolastico;

- lezioni espositive interattive, che parafrasano o supportano il manuale per chiarificare, organizzare e trasmettere contenuti di sapere, fatti, eventi e conoscenze, secondo un ordine cronologico che ne permetta la comprensione e la memorizzazione;

- lezioni elaborative, che sono il momento della ricerca collettiva e individuale come riflessione, correlazione, chiarificazione, discussione, integrazione e approfondimento e della presa di coscienza dell'elemento interpretativo nella metodologia della ricostruzione storica.

La costruzione-ricostruzione dei dati storici in quadri significanti viene fatta, quando possibile, a partire dall'analisi e dall'interpretazione dei documenti del tempo. Si coinvolgono attivamente i ragazzi, nel dialogo, nella decodificazione dei documenti e delle interpretazioni storiografiche, nelle ricostruzioni degli elementi chiave e nell'individuazione delle interdipendenze. Tutto ciò al fine di avvicinarli al metodo della ricerca storica, facendoli riflettere gradualmente, proprio sulla base delle loro difficoltà di "interpretazione oggettiva", sulle problematiche stesse relative alla raccolta, selezione e interpretazione delle fonti.

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse
Si utilizzerà il testo in adozione, materiali preparati dal docente e sussidi multimediali

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche
Si prevedono frequenti momenti di verifica formativa in itinere e momenti di verifica sommativa al termine delle macro-unità didattiche dell'anno. I voti riportati sul registro sanno non meno di due nel trimestre e due nel quadrimestre Durante le varie fasi del percorso si cerca di rendere consapevoli gli studenti del loro apprendimento, comunicando le finalità, gli obiettivi specifici su cui si basa l'articolazione della programmazione annuale, e coinvolgendoli in attività di valutazione e autovalutazione.

Sulla base degli obiettivi specifici sono state costruite griglie valutative, come guida orientativa per l'insegnante, nell'assegnazione dei punteggi nelle varie attività di verifica previste:

1. interrogazione orale (esposizione di un argomento e/o problematica a scelta, esposizione su appunti o scalette, risposte a domande specifiche su questioni trattate);

2. dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;

3. lettura e interpretazione di documenti e/o interpretazioni storiografiche;

4. prove scritte che possono richiedere risposte brevi e organiche su aspetti di un processo storico o composizione di uno scritto sintetico su una determinata questione affrontata;

5. test a scelta multipla.

6.2 Criteri di Valutazione
Si seguiranno i criteri di valutazione della griglia di valutazione pubblicata sul sito del Dipartimento di Filosofia e Storia

---

Luogo e Data: Cuneo, 03/10/2026

Firma del Docente:

Angela Maria Michelis

(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, *l*/20___
Firma del Docente: _____